

ROTARY MAGAZINE DEL DISTRETTO 2070

Emilia Romagna
Toscana
Repubblica di San Marino



Notiziario Distrettuale

10

Maggio 2010

**2070: Il Distretto della cultura del fare
Speciale: I Prodotti della nostra terra e
l'ingegno dell'uomo**

Mario Baraldi - Governatore 2009 - 2010

S.P.E. ELETTRONICA INDUSTRIALE

**CARICA BATTERIE A RISPARMIO ENERGETICO PER VEICOLI ELETTRICI
TECNOLOGIE DI CARICA PER BATTERIE AL PIOMBO AL GEL E AL LITIO**



ISSA



afidamp FAB



ROTARY MAGAZINE DEL DISTRETTO 2070



Emilia Romagna - Toscana - Repubblica di San Marino



Sommario



- 2 **Editoriale**
I preziosi frutti di una terra generosa
- 3 **Lettera mensile del Governatore N.11**
- 4 **Notizie dal Rotary International**
Penny per Polio Plus
Progetto pilota permanente
- 6 **Notizie dal Distretto**
Rosignano, nasce un nuovo club
- 8 **Cronaca degli eventi distrettuali**
In tanti a Bologna per l'ASDI
RYLA, una settimana molto coinvolgente
Ad Arezzo il punto sull'effettivo
"Una vita per lo sport, Uno sport per la vita"
- 14 **2070: Il Distretto della cultura del fare
Speciale: I Prodotti della nostra terra e
l'ingegno dell'uomo**
Una qualità da tutelare e incrementare
- 20 **Le commissioni informano**
"Crociera dell'Amicizia", un grande successo
- 22 **Attività dei Club**
- 29 **Rotaract**
- 30 **Attività distrettuali per la Rotary Foundation**
- 32 **La Segreteria Informa**

Rotary Magazine
del Distretto 2070

Anno 1 - Numero 10 - Maggio 2010

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Modena - 2009
Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1962 del 09/07/2009

Editore: Rotary International Distretto 2070
Via M. Buonarroti, 7 - 41100 Modena

Rappresentante pro tempore
Governatore 2009-2010 Mario Baraldi

Direttore responsabile:
Francesco Baccilieri

Comitato di redazione:
Riccardo Bertolini
Giordano Bruni
Umberto Cecchi
Beatrice Chelli
Sandro Fornaciari
Andrea Ghiaroni
Alessandro Lasagni
Maria Grazia Palmieri
Gianluca Pedrazzi

Hanno collaborato in questo numero:
Corrado Faglioni, Andrea Milano, Andrea Segrè

Progettazione: Mario e Maria Luisa Baraldi
Governatorato Rotary Via M. Buonarroti, 4
41100 - Modena Tel. 059 2929981
segreteria2009-2010@rotary2070.it

Grafica: Main Street S.r.l.
Via Emilia Ovest 1014 - 41100 Modena
Tel. 059 896950 www.mainstreet.it
main@mainstreet.it

Pubblicità: Pubblì S.r.l.
Corso Vittorio Emanuele, 113 - 41100 Modena
Tel. 059212194 pubblisrl@tin.it

Stampa: Arbe Industrie Grafiche
Via Emilia Ovest 1014 - 41100 Modena
Tel. 059 896811 www.arbegrafiche.it

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (legge 675/96 sulla Protezione dei dati Personali), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Rotary International Distretto 2070, Via M. Buonarroti, 7 - 41100 Modena

In copertina: l'ulivo, la vite e il ciliegio

I mesi rotariani

MAGGIO
mese della Cultura

I preziosi frutti di una terra generosa

Ci avviciniamo a grandi passi al termine di quest'annata rotariana 2009-10, che, come vuole la tradizione, vede nel Congresso Distrettuale il suo momento culminante e di più alta sintesi. Un appuntamento importante, che il Governatore Mario Baraldi ha organizzato in grande stile mettendo in piedi un programma ampio e molto interessante nelle sue varie componenti, istituzionali e collaterali, senz'altro in grado di coinvolgere appieno i rotariani e le loro famiglie.

Anche la rivista distrettuale, prima di riprendere la marcia sotto la gestione di Vini-cio Ferracci, sta giungendo alla fine del suo cammino annuale. Come avrete modo di vedere all'interno, peraltro, non è ancora tempo di bilanci, almeno per quanto riguarda l'aspetto che ha un po' contraddistinto il nostro magazine nel corso di questi mesi. Mi riferisco, ma non è una novità, al focus che abbiamo riservato ad una serie di punti di forza che, a buon diritto, caratterizzano il 2070 come il Distretto della "cultura del fare". Non voglio stare a elencare quali siano le "eccellenze" sulle quali ci siamo soffermati dallo scorso luglio

ad oggi, credo che chi ha la bontà di leggerci le possa ricordare con una certa facilità, quanto piuttosto sottolineare come esse siano lungi dall'essere esaurite, come, in questo territorio straordinario composto da Emilia-Romagna, Toscana e Repubblica di S.Marino, siano veramente tante le realtà da scandagliare, da porre sotto l'occhio attento dell'obbiettivo.

Come è possibile dimenticare, infatti, gli svariati e preziosi frutti

"Trasformati da una florida industria agroalimentare divengono prodotti conosciuti ed apprezzati in tutto il mondo"

che provengono da una terra così ricca e generosa? Frutti che vengono trasformati, da un'industria agroalimentare tra le più fiorenti al mondo, in una serie di prodotti inimitabili e conosciuti praticamente in ogni angolo del pianeta. Salumi, formaggi, olio d'oliva e aceto balsamico sono solo alcune

di queste prelibatezze che vengono esportate ed apprezzate ovunque, che danno il segno

di un livello di efficienza e di qualità non comuni presenti nel comparto. Abbiamo parlato di prodotti inimitabili, che, proprio per l'interesse e il successo che riscuotono, subiscono purtroppo una di serie di contraffazioni da parte di veri e propri "falsari del cibo" che agiscono troppo spesso indisturbati e creano un danno economico e d'immagine non di poco conto.

Il tema della tutela dei prodotti di qualità, i riflessi della globalizzazione sul settore primario, lo sviluppo del comparto del biologico nei nostri territori, sono alcuni dei temi trattati nello speciale di questo numero da Andrea Segrè, rotariano del Bologna Ovest e Preside della Facoltà di Agraria dell'Università petroniana.

Un'altra eccellenza nel mirino, dunque, trattata da un rotariano eccellente, così come è avvenuto per tutti gli altri numeri della rivista. È un buon segno. Significa che, oltre ad avere le prime, non mancano neppure i secondi..

Francesco Baccilieri

Lettera mensile N. 11
1 Maggio 2010

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

maggio è il mese dedicato dal Rotary Internazionale alla cultura. Cultura deriva da coltivare cioè far crescere con regola, con metodo insomma "in modo non selvaggio". Stiamo al Rotary. Ho dedicato i primi sei mesi del 2009 alla preparazione del mio Team, degli Assistenti, delle Commissioni distrettuali, dei Presidenti di Club e dei loro Segretari e Prefetti in modo da dare il massimo risultato in termini di cultura rotariana. In generale è indiscutibile che il territorio del nostro Distretto 2070 sia portatore di una storia di cultura invidiata ed invidiabile da tutto il mondo e le nostre eccellenze nel settore della cultura e della cultura del fare sono state espresse nella rivista Rotary Magazine nel corso di tutto l'anno. Quando si vola alto uno dei rischi insiti nella condizione è quello che si possa "precipitare". Il rischio è sempre dietro l'angolo. La società di oggi sta rischiando di cadere nell'appiattimento culturale e le nuove generazioni rischiano, se non aiutate opportunamente, di regredire a livelli di mal educazione e a comportamenti di autodistruzione che sono il contrario di cultura e sapienza. Se il Rotary esprime il meglio della società deve occuparsi necessariamente di aiutare chi non è acculturato a divenirlo e chi lo è già a restare in tale situazione invidiabile. Devo dire che il nostro Distretto è pieno di Club che portano avanti progetti utili socialmente nell'ambito dell'alfabetizzazione primaria e secondaria messi in atto sia localmente che in paesi del terzo mondo. Al riguardo molte risorse, forse troppe, sono impiegate nel contesto dei premi alla cultura che a volte sono pletorici e fine a se stessi soprattutto quando l'immagine del Rotary quasi scompare a favore di altre Istituzioni locali. Personalmente preferisco le iniziative rivolte a valorizzare il merito dei giovani spendendo risorse per la loro educazione poiché i giovani faranno nel futuro ciò che noi abbiamo loro insegnato oggi. Purtroppo, la funzione educativa dei genitori, della scuola e dei mass media si è diluita e a volte "assentata".

In questo anno ho vissuto in molti dei Club del Distretto esperienze magnifiche partecipando ad eventi a favore dei giovani, a volte abili e a volte diversamente abili, che mi hanno ripagato mille volte del tempo perduto in qualche situazione nella quale il tono rotariano non era espresso al meglio. Il timore di uno scadimento del tono rotariano non è del resto solo mio ma è espresso ovunque negli scritti dei responsabili internazionali inclusi quelli del P.I. John Kenny. Sicuramente non è accettabile che ci sia in circolazione qualcuno che pensa di usare il Rotary non come punto di condivisione di



Mario Baraldi

Oggi le nuove generazioni rischiano di cadere nell'appiattimento culturale. Il Rotary deve agire con forza per impedire questa deriva

**Governatore 2009-2010
Distretto 2070**

tante esperienze di altruismo ma come punto di potere.

Nei mesi scorsi c'è stato nel nostro Distretto un susseguirsi di eventi positivi. La triade dei Forum dedicata all'acculturamento dei giovani e meno giovani sui temi del bere, dell'alimentazione e della convivenza pacifica è stata portata a termine con successo rispettivamente a Bologna, Carpi e Reggio Emilia. Belle le due riunioni del RYPEN che si sono svolte con successo a Castiglioncello e a Bertinoro sul tema della pace. Si è chiuso da pochi giorni il RYLA che ha visto una settantina di giovani provenienti da tutte le zone del Distretto riuniti a Vignola e salutati da una splendida fioritura di ciliegi. E' stata una splendida settimana di "cultura dello stare insieme" e di applicazione delle moderne tecnologie di comunicazione finalizzate all'apprendimento del tema "Professionalità ed Impresa" chiusa all'insegna del motto "RYLAssatevi". Bentornato al gruppo del nostro GSE e benvenuto al gruppo USA appena atterrato a Pisa. Ringrazio tutti i rotariani per l'ospitalità.

In questi mesi di marzo ed aprile si è concluso positivamente l'iter di costituzione di due altri nuovi Club denominati Rosignano Solvay e Firenze Michelangelo che apportano nuovi soci. Questo risultato consente di recuperare le perdite di effettivo dell'anno precedente visto che solo 33 club quest'anno hanno raggiunto il traguardo posto dal R.I. di avere almeno un socio in più ad aprile 2010. Sono inoltre particolarmente felice di annunciare che la sfida che ho lanciato ai giovani del Rotaract "La Spedizione dei Mille" sembra a tutt'oggi essere andata in porto con l'aiuto di tutti i responsabili. Fantastico!

Utile per capire dove siamo e dove è giusto andare per mantenere il motto di Carlo Ravizza "La quantità della qualità" sarà il Seminario sullo Sviluppo dell'Effettivo dell'8 di maggio ad Arezzo a cui tutti potranno partecipare anche in videoconferenza (le istruzioni sono sul sito del Distretto).

Desidero terminare questa mia lettera invitando tutti a partecipare all'evento più importante dell'annata e cioè il Congresso Distrettuale che si terrà dal 28 al 30 maggio. Non negatevi il piacere di venire a Modena, stiamo lavorando con entusiasmo per Voi.

Un caro saluto

Mario

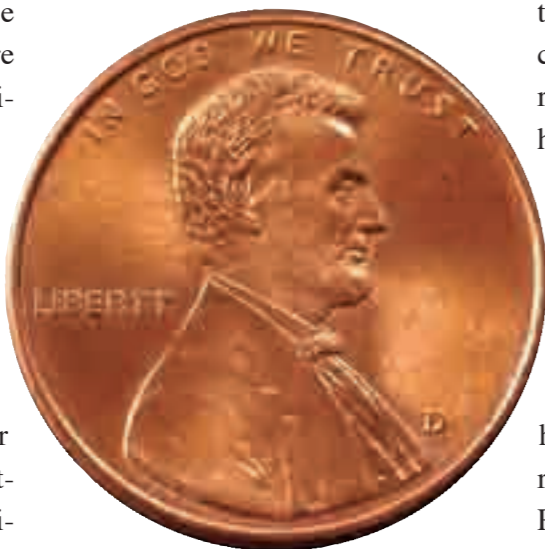


Penny per Polio Plus

Alcuni undicenni americani sono impegnati della raccolta di penny a favore della eradicazione della Polio. Dopo il primo assegno consegnato, il loro lavoro prosegue alacramente con incredibili obiettivi.

Un assegno di 1.008.04 dollari consegnato a febbraio a Shane Burr, governatore del Distretto 6910 (Georgia) ed a Gary Moore, presidente della sottocommissione distrettuale PolioPlus. È il primo grande traguardo raggiunto da Tyler Dorsey, Aida Alonso, Lindsey Hutchinson e Connor Smith per contribuire all'impegno del Rotary ad eradicare la polio.

Con l'aiuto dei suoi amici, l'undicenne Tyler Dorsey si è impegnato a raccogliere migliaia di penny, per battere il record di un uomo dell'Alabama, che aveva cambiato 1,3 milioni di penny nel 2005 per 13.000 USD in biglietti. L'obiettivo del bambino? Donare il ricavato alla campagna PolioPlus. Sebbene i ragazzini non abbiano ancora raggiunto il traguardo di un milione di penny, il 30 giugno prossimo consegneranno un altro assegno e porteranno ancora avanti il loro impegno a raccogliere fondi. I quattro ragazzini



avevano iniziato la raccolta dei penny nel luglio dell'anno scorso, in memoria di Wilford Ash, un insegnante del posto che aveva contratto la poliomelite da bambino. I quattro amici, membri del Consiglio giovanile dell'associazione Better Home

Town di Cleveland, Georgia, provvederanno inoltre alla vendita di puzzle che ritraggono le immagini storiche di Cleveland e doneranno una parte dei ricavi a PolioPlus.

“Ho sempre voluto aiutare gli

altri”, ha detto Tyler, entusiasta di poter aiutare oltre 1.000 bambini, grazie alle monete raccolte. Infatti bastano appena 60 centesimi per proteggere un bambino dalla polio. “Il solo pensiero che questi bambini non siano in grado di camminare è una cosa molto triste” ha affermato Aida dal canto suo. Come si è svolta la raccolta di monetine? I bambini hanno distribuito 20 barattolini e tre recipienti di plastica ai negozi del centro. La stazione dei pompieri di White County ha donato un contenitore da 5 galloni pieno di spiccioli e i Rotariani di White County hanno fatto altre donazioni. Maria Jurado-Flynn, presidente del Rotary Club di White County e direttrice dell'associazione Cleveland Better Home Town, “pensa che Tyler sia davvero appassionato per ciò che il Rotary realizza, e crede che questa sua passione stia formando la sua personalità e quella di tutti i ragazzi coinvolti.



Progetto pilota permanente

Grazie alla decisione presa dai delegati al Consiglio di Legislazione del 2010, i Rotariani diversamente abili o con poco tempo a disposizione per partecipare regolarmente alle riunioni, potranno condurre progetti d'azione tramite internet.

I Rotary club elettronici sono divenuti una parte permanente del Rotary International. Così hanno deciso al termine di oltre un'ora di discussione, i delegati

al Consiglio di Legislazione del 2010, i quali hanno votato a favore con 430 voti e 85 contrari. I Rotariani diversamente abili o con poco tempo a disposizio-

ne per partecipare regolarmente alle riunioni, grazie a questa decisione potranno condurre progetti d'azione tramite l'internet, ha sottolineato il Consigliere del



RI Antonio Hallage, presentando la proposta al Consiglio. I delegati provenienti dai 531 distretti si sono riuniti nel downtown di Chicago per prendere in considerazione oltre 200 proposte, alcune delle quali potrebbero apportare modifiche allo Statuto del RI. La decisione, derivata da proposte presentate da sette Rotary club elettronici insieme al Consiglio centrale del Rotary, rende permanente il progetto pilota di club elettronici che fu avviato sei anni fa e che sarebbe scaduto il 30 giugno. L'emendamento 10-06 definisce Rotary club elettronici i club che si riuniscono elettronicamente. Un emendamento separato, approvato con una votazione di 311 a favore e 197 contrari, consente di averne due per distretto. I soci dei club elettronici hanno le stesse responsabilità degli altri Rotariani e devono portare avanti progetti d'azione, promuovendo la Fondazione Rotary. Alcuni dei club pilota si riuniscono solo attraverso forum online, mentre altri combinano riunioni online con riunioni tradizionali. Ogni club elettronico prende la decisione autonomamente. L'età media di un socio di un club elettronico? 47 anni, per questo motivo i promotori dell'emendamento hanno rilevato che tali club rappresentano un metodo efficace per reclutare giovani Rotariani. “Se la nostra organizzazione

intende crescere a livello globale, dobbiamo accogliere i nuovi metodi per invitare soci più giovani” ha affermato Lucinda General, delegata del Distretto 5510 (Arizona, USA). I 14 club elettronici hanno 360 soci in 30 Paesi ed aree geografiche, con 586 progetti d'azione. Conducono riunioni in cinese, inglese, finlandese, greco, portoghese e spagnolo ed hanno apportato quasi 150.000 USD alla Fonda-



zione. “Pensavo che la decisione non sarebbe stata approvata”, ha dichiarato Gerald Sieberhagen, del Distretto 9270 (Sud Africa). “Chiunque abbia avuto modo di visitare un club elettronico prima di questa riunione ha potuto notare l'enorme valore che questi offrono alla nostra organizzazione. Esistono grandi opportunità per fondare più club elettronici”. Al-



cuni delegati hanno espresso preoccupazione sul fatto che i club elettronici potrebbero introdurre effetti collaterali imprevisti diventando permanenti. “Con l'aumento dei club elettronici, ci potrebbe essere una situazione di

divisione tra questi e gli altri club. Non vogliamo che succeda una cosa del genere”, ha dichiarato Chohei Hashimoto, del Distretto 2650 (Giappone). Qualcuno ha fatto anche notare che rimangono troppe domande sui club elettronici: Chris Offer, delegato del Distretto 5040 (British Columbia, Canada) per esempio, si è domandato a quali SIPE partecipa il presidente del club elettronico, presumendo che non risieda fisicamente nel distretto.

Oppure come fa il governatore distrettuale a fare una visita ufficiale. E ancora: Dobbiamo sviluppare una formazione online specifica per il club elettronico del distretto? Douglas W. Vincent, del Distretto 7080 (Ontario, Canada), ha dichiarato che i club elettronici presentano una preziosa opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire. “Ciò non toglie nulla, ma aggiunge qualcosa al Rotary”.

Rosignano, nasce un nuovo club

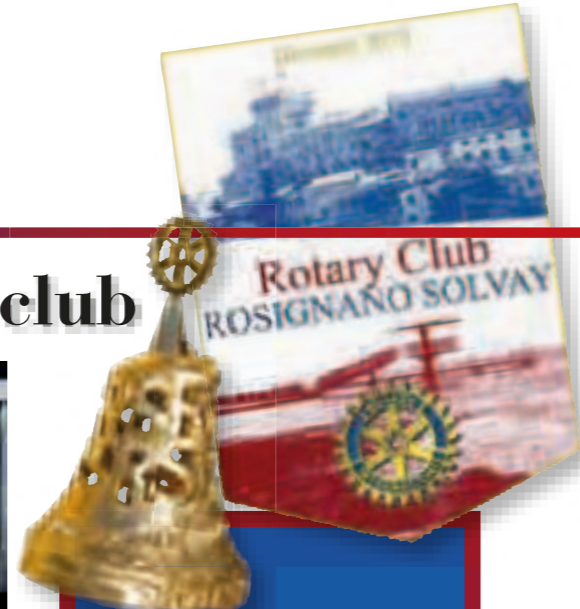


Sopra a destra: Il gagliardetto del nuovo club Rosignano Solvay, opera di Franco Franchi e la campana, opera dello scultore Andrea Roggi.
Foto 1: il Gov. Mario Baraldi e il Presidente Marzio Berrugi con la carta costitutiva del nuovo club. Foto 2: il governatore con 3 dei 4 soci fondatori.
Sotto: Il tavolo di presidenza con le autorità.

Il Distretto 2070 ha acquisito nell'annata rotariana 2009-2010 un terzo nuovo club. Sale così a 100 il numero dei club presenti nel Distretto. Il 6 maggio scorso il Governatore Mario Baraldi, accompagnato dalla consorte Maria Luisa e dall'Assistente del Governatore Mario Marino, ha consegnato la carta costitutiva al Presidente Marzio Berrugi, che ha svolto le funzioni di Rappresentante Speciale del Governatore per la creazione del nuovo club coadiuvato da Luciano Fiaschi, Viviano Viviani e da Angelo Esposito, soci rotariani di esperienza provenienti dal Club di Cecina Rosignano.

La formazione del nuovo club ha visto la cooptazione di 20 (2 donne e 18 uomini) nuovi soci rotariani che costituiscono quanto è richiesto in termini varietà di professionalità rappresentate e presenza di elementi giovani (età media 51 anni).

La cerimonia di inaugurazione del nuovo club si è tenuta al circolo Canottieri Solvay di Rosignano Solvay. In un'atmosfera di serenità e di cordialità il Governatore ha consegnato a Marzio Berrugi la carta costitutiva del Club, il collare, e la campana, opera dello scultore Andrea Roggi. Il Governatore, dopo aver letto la lettera di congratulazioni del Presidente Internazionale John Kenny, ha consegnato a ciascuno dei nuovi soci il distintivo rotariano unitamente alle proprie congratulazioni e all'augurio di una proficua attività rotariana. Numerosi gli ospiti della serata: il presidente della Provincia di Livorno Giorgio Kutufà, il sindaco di Rosignano Alessandro Franchi, l'assessore all'urbanistica Margherita Pia, la direttrice dello stabilimento Solvay Michèle Huart, il direttore del Corriere di Livorno Cristiano Draghi, il comandante dei vigili del fuo-



I soci del nuovo Club:

Marzio Berrugi, Viviano Viviani, Luciano Fiaschi, Angelo Esposito, Moreno Aringhieri, Lorenzo Bagnoni, Luca Barontini, Luca Bartolozzi, Bruno Guglielmo Biasci, Luca Bongini, Riccardo Borraccini, Paolo Burgalassi, Marco Colombaioni, Francescalberto De Bari, Marco Donati, Gabriele Falagiani, Federico Ficcannerri, Romeo Gatti, Chiara Giannini, Domenico Ciriaco Iarrusso, Annamaria Mazzarri, Diego Panicucci, Maurizio Peci-cianti, Claudio Spinelli.



co di Livorno Luigi Cremona, il comandante della stazione dei Carabinieri di Rosignano Solvay maresciallo Filippo Raciti, il presidente della Pubblica assistenza di Rosignano Nicola Di Paco e la giornalista Cinzia Gorla. A tutti, subito dopo la conviviale, è stato consegnato il gagliardetto del club realizzato per l'occasione dall'artista Franco Franchi.

HISTORIA PLANTARUM IL VINO E L'OLIO



ANTICHI, PREZIOSI SAPERI

Nel codice medievale *Historia Plantarum* le pagine dedicate al vino e all'olio sono ben quattordici, tutte riccamente miniate e illustrate. Esse descrivono le proprietà dei vari tipi di vite e ulivo, proponendo ricette curative – alcune delle quali valide ancora oggi – e dispensando consigli sulla preparazione e sull'uso dei loro prodotti. Franco Cosimo Panini Editore ha fedelmente riprodotto queste splendide pagine in soli 999 esemplari e le ha custodite in una preziosa cartella da collezione. Un progetto unico ed esclusivo, realizzato insieme a Slow Food Editore e Banca del Vino, che intende celebrare la millenaria ricchezza della nostra cultura enogastronomica. Riportandola alla luce in tutta la sua bellezza.



PER INFORMAZIONI
Franco Cosimo Panini Grandi Opere
Via Liguria 12/14 - 40064 Ozzano Emilia (BO)
Fax 051 792356 - grandioopere@fcp.it - www.fcp.it
L'opera fa parte del progetto *Bibliotheca Gastronomica*

Numero Verde
800-019698



Da sinistra: Francesca Menarini Presidente del R.C. Bologna, Vinicio Ferracci, Pierluigi Pagliarani, Franco Angotti

In tanti a Bologna per l'ASDI

Il 24 aprile scorso a Bologna, nella accogliente cornice del Centergross Hotel si è svolta la XXXVIII Assemblea del Distretto: molti i rotariani presenti e, con loro, anche molti consorti. In segreteria, durante la registrazione, tante strette di mano ed abbracci, in un clima di grande cordialità, quello dell'incontro e del piacere di stare nuovamente insieme. Scoccate le dieci, dopo gli onori alle bandiere, il Governatore Mario Baraldi ha aperto i lavori. Dopo i saluti di Pierluigi Pagliarani Governatore 2011/12, di Franco Angotti Governatore 2012/13 e di Francesca Menarini,

Presidente del R.C. Bologna che ha ricordato la forte presenza del Rotary nella comunità bolognese, ha preso la parola il Governatore entrante Vinicio Ferracci, per portare il messaggio del Presidente Internazionale Ray Klinginsmith e per presentare gli obiettivi del prossimo anno rotariano. Ha spiegato che il tema dell'anno "impegniamoci nella comunità uniamo i continenti" è stato così voluto per presentare il Rotary ai non rotariani e per ricordare ai rotariani che il Rotary è azione. Nel presentare la figura del Presidente internazionale, Vinicio Ferracci ha poi detto come Egli sia pro-

fondamente legato ai fondamenti della Associazione della quale ha ricordato le quattro vie di azione ma, nello stesso tempo, pronto a suggerire miglioramenti a certe tradizioni quando ciò si renda necessario per raggiungere meglio lo scopo del Rotary. Dopo, Vinicio Ferracci ha parlato degli obiettivi del prossimo anno, in linea con il piano strategico Del R.I: massima assistenza ai Club, servizio comunitario, e immagine del Rotary. Affrontando il tema della Fondazione Rotary, oltre ad indicare gli obiettivi distrettuali, ha fatto presente come il nostro Distretto sia stato chiamato a far



ASDI, alcuni momenti della relazione di Vinicio Ferracci davanti a una sala gremita

parte dei cento distretti pilota nel mondo per la partecipazione al "piano di visione futura": È una sfida alla quale il Distretto è chiamato. Nella parte istituzionale è stata approvata dai Club la quota sociale per l'anno 2010/11 (una sola astensione e nessun voto contrario) e il bilancio Consuntivo dell'anno 2008/2009 dopo le relazioni della Commissione Finanze e del Revisore. Successivamente

il consulente tributario del prossimo anno ha affrontato il tema fiscale per i Distretti. I lavori sono proseguiti nelle sale tematiche dove le Commissioni e sottocommissioni: formazione, relazioni pubbliche, Rotary Foundation, programmi del Rotary Internazionale, riunioni di Club, rivista regionale e rivista distrettuale, presentazione seguita da ampio

dibattito tra i presenti nel largo spazio del question time. I Presidenti entranti sono rimasti nella sala maggiore per un approfondimento degli obiettivi dell'anno. Infine, sono rientrati i consorti da un interessante percorso culturale nella città di Bologna, conclusione in amichevole conviviale. Un plauso per tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita dell'Assemblea.

Una settimana molto coinvolgente



L'apertura del RYLA: da sinistra Andrea Milano, la Presidente del Club di Vignola-Castelfranco-Bazzano Maria Cristina Camilloni, il Governatore Mario Baraldi e il Sindaco di Vignola Daria Denti.

La corretta comprensione del filo logico che aveva percorso gli interventi dei relatori, il ricorso a diversi strumenti cartacei e multimediali per rappresentare ciò che maggiormente aveva suscitato interesse, immagini fotografiche e filmati delle visite aziendali e dei momenti più coinvolgenti della settimana, il richiamo alle posizioni più condivise e a quelle che maggiormente avevano suscitato dibattito e talora dissenso, rappresentazioni di gruppo e performances personali; su tutto ciò si sono sviluppate le vivaci relazioni finali dei partecipanti al XXVIII RYLA, che ci hanno confortato

sul raggiungimento dell'obiettivo principale di questo programma rotariano sempre di grande attua-



lità: fornire strumenti per crescere ed esprimere talenti e potenzialità. Quasi settanta ragazzi hanno potuto provare il piacere di vivere insieme una settimana, di confrontarsi con persone esperte e

discutere di futuro, di valori, di scenari mondiali, di economia, di energia e ambiente, di informazione e formazione, di lavoro e responsabilità. Con la loro partecipazione e con la passione che hanno espresso hanno dimostrato di comprendere il senso del RYLA ed hanno largamente ricompensato l'impegno che ognuno dei componenti della Sottocommissione distrettuale aveva profuso, prima nella progettazione dell'evento poi nell'organizzazione dello stesso e nel viverlo insieme con i ragazzi e per i ragazzi.

Andrea Milano
Presidente Sottocommissione RYLA

Ad Arezzo il punto sull'effettivo

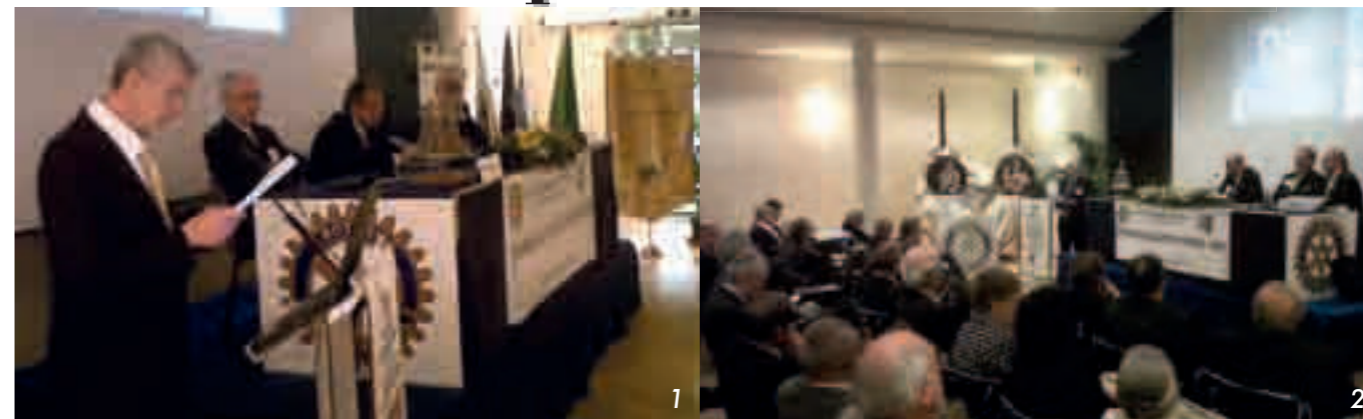


Foto 1: il Governatore Mario Baraldi, Vinicio Ferracci, Franco Angotti e Alberto Palavisini al podio.
Foto 2: tavola rotonda interdistrettuale presieduta da Pietro Pasini con Roberto Giorgetti, Ettore Roche, Lucio Biangian. Sullo sfondo i due tondi restaurati del Vasari.

L'8 maggio scorso si è svolto ad Arezzo il seminario sullo sviluppo dell'effettivo presso il Museo di Arte Medioevale e Moderna. Il Governatore Mario Baraldi, in una breve relazione, ha messo al corrente l'uditorio degli intendimenti perseguiti sotto le direttive del Presidente Internazionale John Kenny, nel corso dell'annata 2009-2010. Due i concetti fondamentali da considerare nell'argomento in oggetto; 1) il mantenimento dell'effettivo non scendendo al di sotto dell'80% rispetto al 1 luglio 2009; 2) incremento dell'effettivo in modo da arrivare ad almeno un socio in più per ognuno dei 97 Club del Distretto 2070. Alla fine di aprile 2010 quasi tutti i Club hanno ottenuto il primo risultato. Più difficile il discorso sul secondo in quanto solamente 33 Club hanno acquisito un Socio in più, 24 sono rimasti allo stesso numero e 40 sono diminuiti. Tale andamento era facilmente prevedibile viste le caratteristiche della

maggior parte dei Club del Distretto 2070. Già nell'agosto del 2009 nella lettera del Governatore sullo sviluppo dell'effettivo era stata sottolineata la necessità, per raggiungere i risultati richiesti dal Presidente Internazionale, di combinare le azioni dei Club alla creazione di nuovi Club capaci di portare nuovi soci nel numero sufficiente a compensare le perdite del 2008-2009. Senza apportare incrementi fuori misura e avendo ben presente la necessità di perseguire il criterio della "quantità della qualità" sono stati creati quattro nuovi Club. Malgrado questa politica di abbinamento di sviluppo di vecchi e nuovi Club, il Distretto 2070 vede alla fine di aprile non un +97 Soci ma un +78. Questo dato dice che il Distretto continua a perdere elementi. Alberto Palavisini, membro della Commissione per lo Sviluppo e l'Espansione, ha portato nell'ambito del seminario la sua aspettativa sul rotariano ideale. Alessandro

Vignani, Assistente del Governatore dell'Area Etruria (R.C. Arezzo), ha affrontato con competenza la problematica di grande attualità del possibile reperimento di nuovi Soci in un momento di crisi economica e del possibile abbandono da parte di rotariani in difficoltà per la perdita del lavoro o per una sua resa finanziaria minore. Il PDG Pietro Pasini, attualmente Coordinatore regionale dell'Area 12 per lo Sviluppo dell'Effettivo, ha condotto la tavola rotonda dedicata ad uno scambio di idee e di esperienze maturate nell'annata da alcuni rappresentanti dei Distretti italiani responsabili delle Commissioni sullo Sviluppo dell'Effettivo. Dalla tavola rotonda è emerso come la tendenza generale dei Distretti italiani sia segnata da un trend negativo e pertanto è comprensibile il tentativo dei Governatori in carica, in alcuni Distretti, di sovvertire tale andamento con la creazione di nuovi Club.

“Una vita per lo sport, Uno sport per la vita”

Il Distretto 2070 del R.I., il R.C. Firenze e la Prof. Patrizia Zagnoli del R.C. Firenze e Direttrice del Laboratorio di Management dello Sport dell'Università di Firenze, dopo il successo della prima edizione 2008/09, hanno riproposto la sfida "Una vita per lo sport, Uno sport per la vita" che ha coinvolto gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Toscana e Emilia Romagna con l'obiettivo di stimolare i ragazzi ad una riflessione culturale sul ruolo dello sport nella evoluzione dei propri percorsi di vita, personali e relazionali.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport hanno preparato un CD interattivo "SporeSport: Una vita per lo sport, Uno sport per la vita", consultabile sul sito www.managementdelloSPORT.com. I partecipanti iscritti hanno ricevuto via e-mail una password che ha consentito loro l'accesso al sito allo scopo di scaricare il video interattivo e raccontare le proprie esperienze attraverso poesie, racconti, fotografie, video, power point cui si è aggiunta anche la canzone.

Venerdì 23 Aprile 2010 a Bologna nell'Auditorium della storica sede di Ducati Motors "società capace di trasformare i sogni in realtà" si è svolta la premiazione dei vincitori dell'edizione 2009-2010.

Il Governatore Prof. Mario Ba-



radi, ha sottolineato in apertura la validità dell'iniziativa che si inquadra nelle attività educative e culturali promosse dal R.I. La Prof.ssa Patrizia Zagnoli, ha illustrato il gioco interattivo dei concorrenti. In un elettrizzante clima in cui le "Rosse" sfrecciavano sullo schermo, l'Ing. Filippo Preziosi, Direttore Generale della Divisione Ducati Corse, ha sottolineato che il talento da solo non basta e per avere prestazioni eccellenti nello sport come nella vita è cruciale il lavoro di squadra. Preziosi ha infine ricordato di essere stato un borsista della Rotary Foundation. Italo Minguzzi, PDG e Consigliere della Fondazione Ducati, ha sottolineato l'importanza della collaborazione per raggiungere importanti traguardi, senza dimenticare i va-

lori propri dell'individuo. Il dott. Alberto Frascetti (Presidente incoming del R.C. Firenze) ha confermato l'impegno del Club in questo progetto.

Il conferimento dei riconoscimenti ufficiali è stato condotto dalla prof.ssa Patrizia Zagnoli.

Il Governatore prof. Mario Baraldi, nel premiare i vincitori, ha espresso parole di incoraggiamento e di riflessione sui temi proposti dai ragazzi.

Il premio nella categoria "singolo" è stato vinto da Silvia Cini del Liceo Scientifico "G. Carducci" di Piombino per la realizzazione dell'autobiografia multimediale "Più in aria che con i piedi per terra". Nella categoria "gruppi" sono stati premiati Giulia Bernini, Sara Faustini, Caterina Talini, Valentina Frascatore del Liceo



La vincitrice del 1° premio Silvia Cini con il Governatore Prof. Mario Baraldi e con la Prof. Patrizia Zagnoli

Scientifico "N. Copernico" di Prato che hanno evidenziato l'importanza dello sport anche per i disabili in quanto spesso attraverso lo sport riescono a superare i loro handicap.

Il premio "gruppi" è andato ex equo ad Emra Saiti e Aidino Kamberi, di nazionalità Rom, provenienti dal Centro di Formazione Professionale e dall'Istituto "Maddonnina del Grappa" di Firenze con la canzone rap "Celetopka... mi piace giocare a pallone" composta in parte nella loro lingua originale, il romanè, e in parte in italiano. Il premio nella categoria "classe" è stato vinto dagli studenti della IV A dell'Istituto

Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) di Follonica con il video "Un team in gioco" dove si mette in risalto che per fare sport spesso i ragazzi devono ogni volta costruire le attrezzature necessarie (canestro, porta, ecc.). Il Governatore prof. Mario Baraldi ha riconosciuto ai ragazzi la capacità di "andare oltre" il problema della carenza di infrastrutture nella scuola mettendo in luce l'importanza di valori quali la solidarietà e la collaborazione per superare gli ostacoli allo svolgimento della pratica sportiva.

Dopo la colazione all'interno dell'azienda, i ragazzi hanno avu-

to l'opportunità di "varcare la soglia" dei reparti di produzione della storica fabbrica Ducati e del laboratorio interno "Fisica in Moto" dove grazie a macchinari e simulazioni interattive, i ragazzi hanno sperimentato la concretezza dei principi fisici studiati a scuola e il legame tra questi e la progettazione di una moto Ducati da MotoGP.

L'impegno, la partecipazione e l'entusiasmo degli studenti all'edizione 2010 della Sfida dello Sport inducono a continuare il lavoro di diffusione di questo premio che offre ai ragazzi attraverso Internet lo stimolo alla riflessione sulle proprie esperienze di vita.



Una qualità da tutelare e incrementare

Il made in Italy agroalimentare è un marchio sinonimo di qualità, apprezzato in tutto il mondo. L'Emilia-Romagna e la Toscana contribuiscono al suo successo in maniera significativa, con numerose produzioni di eccellenza nel comparto dei formaggi, dei salumi, dell'olio, del vino... Un successo tale da aver attratto milioni di consumatori all'estero e purtroppo anche l'interesse di molti "falsari del cibo", che hanno dato vita a varie forme di agropirateria. Federalimentare ha stimato che il giro d'affari del cibo italiano contraffatto nel mondo si attesta intorno ai 52 miliardi di euro l'anno. All'estero, i falsi più gettonati riguardano proprio i prodotti di punta dell'Emilia-Romagna e della Toscana: il Parmigiano Reggia-

no, il prosciutto di Parma, l'olio d'oliva, i vini di qualità. Di conseguenza, i prodotti originali, che già riescono a conseguire buoni risultati sul fronte delle esportazioni, potrebbero acquisire nuove quote di mercato, attualmente occupate da quelli taroccati. Si tratta di un problema la cui soluzione va ovviamente ricercata a livello politico, specialmente in ambito WTO (Organizzazione mondiale del commercio) dove peraltro è in corso una lunga disputa sull'estensione a livello internazionale della tutela dei prodotti a denominazione d'origine: DOP, DOC... Tutela che è invece riconosciuta all'interno dei confini dell'Unione europea. Dunque, l'export delle nostre eccellenze agroalimentari mette a

segno buoni risultati e con qualche intervento mirato, sia di carattere politico che aziendale, potrebbe realizzare delle performance di gran lunga migliori. Tuttavia, per riuscire in questo intento è necessario porre l'attenzione su molti aspetti, anche quelli di natura culturale. Negli ultimi anni si sono verificate delle trasfor-



mazioni tanto profonde quanto intense, che hanno investito la società, l'economia, l'ambiente. Tali cambiamenti vanno osservati tenendo presente la portata e gli effetti della globalizzazione. Si tratta di un fenomeno che avvicina per alcuni versi paesi

geograficamente e culturalmente molto distanti, ponendo degli interrogativi sui limiti delle risorse disponibili e sulla sostenibilità degli stili di produzione e consumo. Si noti che questo processo sta restituendo al settore primario una posizione di rilievo all'interno delle vicende socio-economiche dei paesi sviluppati, poiché esso stabilisce intime connessioni con tutte le tematiche portate alla ribalta proprio dalla globalizzazione. Vale la pena ricordare la sicurezza alimentare, le energie rinnovabili, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, l'aumento demografico e la necessità di nutrire la popolazione in rapido aumento. Sono temi complessi e

molto attuali, in grado di offrire maggiori sbocchi all'agricoltura italiana, come la conquista di altri mercati, ma allo stesso tempo rappresentano delle insidie, come la comparsa di nuovi competitors internazionali. Ad ogni modo, pur senza approfondire tutte le questioni, risulta evidente che il cibo sia divenuto uno straordinario fattore globalizzante che racchiude in sé tanti valori, anche culturali. Infatti, le modifiche che si osservano all'interno dei modelli di consumo alimentare esprimono le trasformazioni strutturali dell'economia e della società. Si pensi, ad esempio, al rapido incremento del reddito individuale, registrato negli ultimi anni in alcuni paesi emergenti, come Cina e India. Una delle conseguenze di tale arricchimento è stata la variazione del regime dietetico, a vantaggio di nutrienti più



pregiati, come quelli di origine animale. Queste modifiche si ripercuotono a loro volta sui sistemi produttivi che devono adeguarsi al mutamento della domanda globale.

Non è soltanto il settore agroalimentare in rapida evoluzione, ma l'intero contesto di riferimento, a partire dal quadro politico. Ne è un esempio, la PAC (Politica Agricola Comune). Essa per molti anni è stata concepita come una fortezza a sostegno delle produzioni agricole interne e in tal modo ha garantito la sicurezza degli approvvigionamenti e la stabilità dei mercati. Di siffatta impostazione si sono avvantaggiati sia i produttori che i consumatori europei, anche se il prezzo pagato in termini finanziari e ambientali è stato notevole.

L'impostazione originale, attenta ad aspetti prettamente quantitativi,

è stata modificata con la fase delle riforme che hanno gradualmente introdotto aspetti qualitativi, ambientali e sociali. Si tratta di un passaggio particolarmente significativo per le produzioni d'eccellenza dell'Emilia-



Romagna e della Toscana. Si pensi

ad esempio all'agricoltura biologica, ossia quel metodo produttivo che esclude l'uso di sostanze chimiche di sintesi (pesticidi e fertilizzanti); limita l'impiego di antibiotici nell'allevamento degli animali, di additivi negli alimenti e di altri mezzi tecnici non naturali; esclude categoricamente il ricorso a tecniche d'ingegneria genetica (OGM); fa un uso efficiente delle risorse ambientali locali e delle tecniche agronomiche.

La Toscana è una regione leader nel comparto del biologico con circa 3.000 aziende e 100.000 ettari coltivati. L'Emilia-Romagna, dal canto suo, nel 2008 contava oltre 1.700 aziende che producevano esclusivamente biologico e circa 700 miste, ossia con entrambi i metodi produttivi: bio e tradizionale. Inoltre, nello stesso anno,



risultavano 266 aziende in conversione, vale a dire in fase di passaggio dall'agricoltura tradizionale a quella biologica.

Sono numeri importanti che testimoniano le potenzialità di queste regioni nella produzione di alta qualità. Tuttavia, questi dati rappresentano ancora una porzione minoritaria del sistema agroalimentare nel suo complesso. Inoltre, molte di queste imprese sono presenti sul mercato a livello di nicchia. Ovviamente non si tratta di una condizione di per sé negativa, anche perché la nicchia è una porzione di mercato che, seppur ridotta, presenta alcuni vantaggi significativi, legati principalmente all'assenza di competitors.

Va poi ricordato che, nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) - il documento programmatico che ogni regione redige per ottenere finanziamenti europei a favore dei loro territori non urbanizzati - le misure, direttamente o indirettamente, a sostegno dell'agricoltura biologica sono tante. Tali misure sono calzanti anche rispetto agli obiettivi generali della politica di sviluppo rurale; in particolare si sposano con le finalità principali del «miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale» e del «miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale».

Se da un lato è giusto sottolineare la qualità e i buoni risultati commerciali delle nostre produzioni d'eccellenza dall'altro bisogna prepararsi ad affrontare un futuro assai prossimo che non si annuncia

del tutto roseo. Infatti, l'evoluzione della politica agricola europea del dopo 2013 (termine dell'attuale periodo di programmazione), le spinte in ambito del commercio internazionale e i ritmi incalzanti della globalizzazione dipingono uno sfondo ricco di incertezze.

Ad oggi, l'unica condizione che pare si realizzerà da qui a breve è un maggior grado di apertura dei mercati.

Infatti, già negli anni scorsi, è stata segnata la strada che porterà all'abolizione dei tradizionali strumenti con cui la PAC in passato ha garantito la stabilità dei prezzi, la difesa e il sostegno interno delle produzioni comunitarie. La riduzione del protezionismo agricolo causerà l'incremento della presenza sul mercato comune dei competitors internazionali. Di conseguenza, le aziende europee sono chiamate a realizzare un maggior grado di competitività.

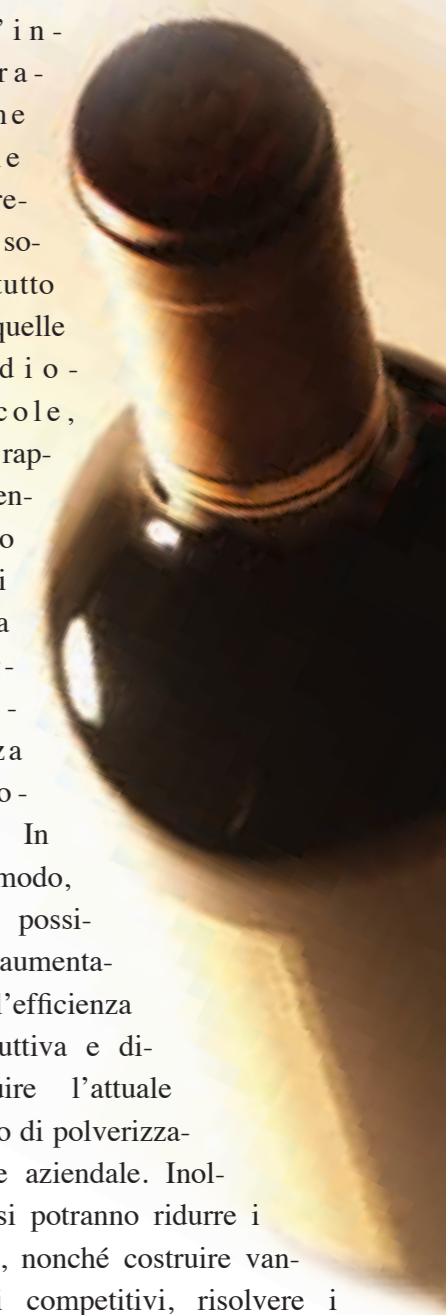
Osservando le condizioni delle unità produttive toscane e dell'Emilia-Romagna, nonché dell'Italia in generale, ci si accorge che le dimensioni medie aziendali sono sostanzialmente ridotte e comunque inferiori a molti partner commerciali. Questo aspetto, in ottica futura, potrebbe rappresentare un ostacolo di non poco conto per la continuità di tali imprese, che con ogni probabilità dovranno competere con altre originarie di paesi dove i costi produttivi sono inferiori ai nostri.

A questo punto, la partita si gioca su due livelli, uno politico per de-

cidere in che modo e in quale misura avverrà l'apertura dei mercati, l'altro aziendale dove gli imprenditori dovranno stabilire la migliore strategia per affrontare i grandi cambiamenti socio-economici globali.

Alla luce di quanto sinora detto, sembra evidente che per divenire più competitivi occorrerà promuovere un programma vol-

t o
a l l ' i n -
t e g r a -
z i o n e
d e l l e
i m p r e -
s e , s o -
p r a t t o
d i q u e l l e
m e d i o -
p i c c o l e ,
c h e r a p -
p r e s e n -
t a n o
p o i
l a
m a g -
g i o -
r a n z a
a s s o -
l u t a . I n
t a l m o d o ,
s a r à p o s s i -
b i l e a u m e n -
t a r e l ' e f f i -
c i e n z a
p r o d u t t i v a e d i -
m i n u i r e l ' a t t u a -
l e g r a d o d i p o l v e r i z -
z a z i o n e a z i e n -
d a l e . I n o l -
t r e , s i p o t r a n -
n o r i d u r r e i
c o s t i , n o n c h é c o s -
t r u i r e v a n -
t a g g i c o m p e t i -
t i v i , r i s o l v e r e i





conflitti commerciali e giungere all'offerta di un prodotto di qualità e allo stesso tempo competitivo nei confronti di quelli esteri. Ovviamente, l'obiettivo primario deve rimanere ancora la qualità, carattere centrale intorno al quale costruire un'efficace comunicazione, che già oggi sta ottenendo buoni risultati. Ad esempio, fra le nostre eccellenze, il Parmigiano Reggiano e il prosciutto di Parma - ma non solo - riescono a muoversi bene all'estero, grazie anche ai fondi messi a disposizione da Agea e UE per la promozione dei prodotti DOP sui mercati terzi. In tal modo questi prodotti sono riusciti a ritagliarsi nel corso degli anni uno spazio di grande interesse alla Tokyo Foodex, la fiera



agroalimentare più importante dell'Asia.

Dunque, continuare a innovare il prodotto, cercare di migliorare gli standard qualitativi e far conoscere ai consumatori le caratteristiche di pregio contenute nel prodotto stesso, rappresentano gli elementi fondamentali per ottenere performance soddisfacenti

anche in futuro. Infine, un'ultima considerazione deve essere spesa a proposito delle filiere. Venendo meno la stabilità di mercato, che era stata garantita a lungo dalla politica agricola comune, è necessario che le filiere svolgano un ruolo più efficiente ed efficace. Questo obiettivo è realizzabile attraverso una collaborazione verticale che renda trasparenti ed equilibrati i rapporti di forza fra i vari operatori, oggi a vantaggio della grande distribuzione organizzata e che punti alla valorizzazione dei prodotti di eccellenza, a tutela dei produttori e dei consumatori.

**Andrea Segrè
R.C. Bologna Ovest**



MINGETON

INTEGRATORE DI ESTRATTI VEGETALI, ZINCO E SELENIO

NELL'IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA E NELLA PROSTATITE

Per garantire l'efficacia nel tempo ed un equilibrato apporto delle sostanze nutritive contenute in Mingeton, è necessaria una regolare assunzione del prodotto, per cicli di almeno 6 mesi.



Nuova confezione da 30 compresse

Modalità d'uso:
1 compressa, due volte al giorno, da deglutire intera, con un sorso d'acqua, preferibilmente prima dei pasti principali.



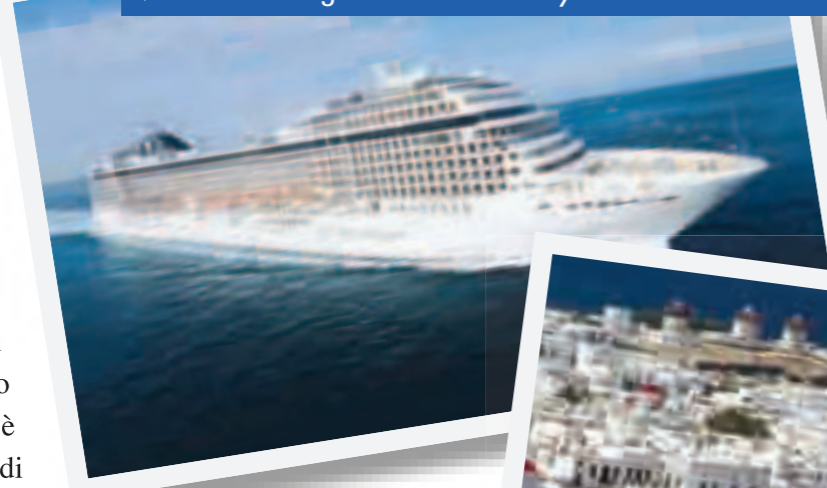
30.000 dollari pro End Polio Now: grande successo della “Crociera dell’Amicizia” del Distretto 2070

In una atmosfera di pace e tranquillità ha preso il via il 9 maggio da Venezia la “Crociera dell’Amicizia” con destinazione le isole greche, Croazia e ritorno, proposta dalla Commissione per lo Sport e il Tempo Libero (Giuliano Sancini Presidente, R.C. Bologna Valle del Savena) ed organizzata da Claudio Castellari (R.C. Bologna Est). Dopo anni di assenza di iniziative simili, il Governatore ha accettato di inserire nei programmi del Distretto 2070 questa crociera con un’unica clausola: produrre un contributo importante per Polio Plus. L’obiettivo è stato centrato!

Complimenti alla Commissione, agli organizzatori e agli oltre 100 rotariani che partecipando con familiari all’iniziativa hanno contribuito al service distrettuale: 30.000 \$ di contributo a Polio Plus sono un grande risultato. Questo è un altro magnifico esempio di come si può essere rotariani di successo anche nello ...svago.



Claudio Castellari, Mario Baraldi, Giuliano Sancini e Alessandro Marcheselli al taglio della torta Rotary al termine della Crociera dell’Amicizia



investiamo in cose vere

tra queste c'è la tua impresa

Banca CRV, insieme dal 1874, sempre con te, specialmente per te, sempre più forti


BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA
 GRUPPO BPER
www.bancacriv.it



Rotary Club Area Ghirlandina

Assegnato il Premio "Ghirlandina" 2010

Nella prestigiosa cornice dell'Auditorium del Castello dei Pico a Mirandola ha avuto luogo la cerimonia di consegna del 27° Premio "Ghirlandina". Il Premio viene assegnato annualmente ad un giovane o ad una organizzazione che si occupi del mondo giovanile da parte dei 7 club dell'Area Ghirlandina (Modena, Modena L.A. Muratori, Mirandola, Carpi, Sassuolo, Castelfranco Emilia - Vignola - Bazzano e Frignano) con una cerimonia di premiazione assegnata a rotazione ad

ognuno dei Club. Il Premio, oltre che una somma in denaro, consiste in una riproduzione in terracotta della Torre della Ghirlandina di Modena che simboleggia il Premio.

Dopo l'intervento del Presidente del Premio, Arch. Emilio Montessori, che ha ricordato gli scopi e la storia del prestigioso riconoscimento, il Presidente del Rotary Club di Mirandola Paolo Pignatti ha presentato il premiato, il Maestro Gabriele Vincenzi, che pur giovanissimo ha conseguito già importanti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale e si avvia ad una promettente carriera concertistica. L'esecuzione della "Meditazione" tratta dall'opera "Thais" di Jules Massenet e del "Rondò" tratto dalla serenata "Hafner" di W.A. Mozart, è stata seguita nel silenzio più assoluto davanti ad



Il Presidente del RC di Mirandola, Paolo Pignatti, con il vincitore del premio, maestro Gabriele Vincenzi

un pubblico incantato dalla maestria e sicurezza di questo giovane artista. Dopo la "laudatio" del Maestro Roberto Muttoni, letta dal Maestro Giuseppe Sedezzari, che ha tracciato le principali tappe di studio del giovane concertista e ne ha evidenziato le indubbie doti naturali, è seguito un intervento del Prof. Bruno Andreoli sul tema "L'importanza della musica nella cultura".

Ha chiuso la cerimonia di premiazione un apprezzato concerto di chitarre del Maestro Mauro Bruschi, che vedeva sul palcoscenico la presenza di una ventina di ragazzi della "Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli" che sono stati calorosamente applauditi dal pubblico.

La splendida serata musicale, con folta partecipazione di soci rotariani provenienti dai vari Club mode-

nesi, autorità e giornalisti dei media locali, ha ampiamente valorizzato un premio in cui i Club modenesi credono fermamente e per il quale continuano a profondere grande impegno, consci che il mondo abbia necessità di giovani talenti e nuovi leader. Futuro, speranze ed ambizioni per un nuovo domani che i Club dell'Area Ghirlandina concentrano in questo Premio in pieno spirito rotariano di amicizia e servizio e che a pieno titolo riassume i propri scopi nella sua definizione "I Rotary Club modenesi per i giovani". Ai Club veterani del Premio, dal prossimo anno si unirà il nuovo Club di Castelvetro, Terra dei Rangoni che ha ricevuto la carta quest'anno dal governatore Mario Baraldi.

Corrado Faglioni
R.C. Carpi

Rotary Club Grosseto

Medicinali ai bambini della Tanzania

Nel contesto delle finalità istituzionali rotariane, incentrate in concrete e significative iniziative filantropiche, ha assunto un particolare rilievo la promozione di un consistente raccolto di medicinali di più largo consumo e a lunga scadenza, offerti generosamente dalle Farma-

cie comunali e private del capoluogo maremmano, che tramite la cortese disponibilità del sig. Giorgio Quercia, da tempo impegnato in tali iniziative umanitarie, sono stati inviati al Centro di Riabilitazione per bambini diversamente abili, con sede in Mlali provincia di Kongwa (Tanzania), retto dai Frati Cappuccini della Toscana. L'iniziativa è stata molto gradita ed apprezzata dal direttore del suddetto centro ospedaliero, il quale con lettera in data 25 febbraio u.s. che si allega, ha voluto ringraziare il presidente del club di Grosseto, prof. Riccardo Paolini, per il



Rotary Club Pitigliano-Sorano-Manciano

Due iniziative su turismo e sanità



La conviviale con Paolo Del Bianco e Giovanna Dani, Presidente del Club Firenze Brunelleschi

Nel mese di aprile il Rotary Club di Pitigliano-Sorano-Manciano, proseguendo nella linea di attività in sinergia con Enti ed Associazioni locali, ha effettuato due interessanti iniziative verso la popolazione.

La prima, in collaborazione con la Banca di Credito Cooperati-

vo di Pitigliano, ha avuto luogo attraverso un incontro degli operatori turistici con Paolo Del Bianco, Presidente della Fondazione "Romualdo del Bianco" di Firenze, sul "turismo dei valori" (Paolo del Bianco, rotariano, è stato poi gradito ospite del nostro Club con la sig Corrado Faglioni ora Giovanna Dani Presidente del Rotary Club di Firenze Brunelleschi).

La seconda, in collaborazione con la Croce Rossa locale, il cui Presidente Pergente Sinatti è un

Kongwa, 25.02.2010
Gent. Prof. Riccardo Paolini, sono padre Felician Kavishe dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, e sono il nuovo direttore del Kituo cha Watoto Walemavu di Mlali, nella regione di Kongwa, Tanzania.

So del consolidato rapporto tra la vostra associazione ed il nostro Centro, rapporto inteso fraternamente tramite il Sig. Quercia, nostro collaboratore da tanti anni. So anche che quest'anno la Vostra collaborazione consiste nell'invio di medicinali, di cui noi abbiamo tanto bisogno per il nostro Dispensario, e sono informato che di questi medicinali è stata fatta una selezione secondo le esigenze del luogo. Sono molto grato e vi ringrazio tanto con la speranza che continuiate con la vostra assistenza del nostro centro.

Vi auguro gioia nelle vostre famiglie, e successo nei vostri impegni anche quest'anno.

Cordialmente

fr. Felician Kavishe

generoso gesto, che contribuirà ad alleviare le sofferenze di una parte dell'umanità bisognosa di aiuto e assistenza.

Pasquale Sposato

nostro rotariano, si è sviluppata in una "Giornata della Prevenzione", in cui, accanto alle visite mediche gratuite nella tenda della CRI, si è svolto un incontro con la popolazione sul rischio cardiovascolare, tenuto dal nostro socio dr. Francesco Rollo, primario Medico e introdotto dal dr. Maurizio Manini, primario dell'Ospedale di Pitigliano.

Ambedue le iniziative, che sono state un buon esempio di collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo locale e con la CRI, hanno avuto un notevole successo ed hanno contribuito ad una maggiore sensibilizzazione verso il Rotary.

Rotary Club San Miniato

L'amore in primo piano

Perché ci innamoriamo? Quali elementi entrano in gioco per produrre questo sentimento? E ancora: è normale essere gelosi? Amore vuol dire gelosia? A queste e a molte altre domande ha dato risposta Donatella Marazziti, ospite del Club di San Miniato, per una attesissima conviviale dal tema "Stasera parliamo di...Amore".

L'oratrice, docente di Psichiatria presso l'Università di Pisa, membro di numerose società mediche, autrice di oltre 350 lavori scientifici, negli ultimi anni si è dedicata alla biologia delle relazioni affettive; e appunto questi suoi recenti interessi l'hanno indotta a scrivere 2 saggi, "La natura dell'Amore" e "E vissero per sempre gelosi & contenti", che ben presto l'hanno condotta in televisione, e non solo in Italia, "È l'amigdala" - dice Marazziti - "è questa piccola zona del cervello



Donatella Marazziti e Piero Conservi, presidente R.C. San Miniato

che causa l'innamoramento, e ciò avviene in una frazione di secondo". Poi subentra l'amore vero e proprio che purtroppo - ahimè - dopo 2-3 anni tende a scemare, ma altri fattori tengono poi insieme una coppia. Ma da un punto di

vista biochimico entrano in gioco anche tanti ormoni: la serotonina, l'ossitocina e perfino scariche di adrenalina quando il partner ci fa pensare anche per un nonnulla. Insomma: un vero e proprio disturbo ossessivo-compulsivo... E la gelosia? Qui il discorso si fa più complesso: mentre a piccole dosi è normale e può essere considerata il sale della coppia, le degenerazioni non portano a niente di buono, anzi: occorre saper riconoscere il partner "malato" di gelosia ed indirizzarlo - prima che sia troppo tardi - verso cure psicologiche: la cronaca nera parla fin troppo chiaro in merito. Ovviamente non sono mancate le domande, numerose e molto precise, a Donatella Marazziti, che con grazia e competenza ha trovato risposte per tutti: davvero una serata un po' diversa dal solito, ma trattata con grande professionalità.

Rotary Club Montecarlo - Piana di Lucca

Asta pro Polio End Now con i calciatori Comotto e Gilardino

Grande successo di pubblico per la serata di beneficenza "Alè Viola" che il Rotary Club Montecarlo - Piana di Lucca ha organizzato con la partecipazione di Alberto Gilardino a Gianluca Comotto, presso il Grand Hotel Guinigi a Lucca.

Il ricavato della serata e dell'asta delle maglie firmate dalla squa-



A sinistra: un momento della serata. A destra, da sinistra: Gianluca Comotto, Giulia Pasquini, Alberto Gilardino e Enrico Castellacci

dra e dai singoli giocatori, è stato devoluto in parte al progetto Rotary "PolioPlus" per la vaccinazione contro la poliomielite ed in parte ad un progetto sul territorio dedicato all'acquisto di uno strumento medico per le autoambulanze della Croce Verde di Porcari. I giocatori sono stati estremamente sensibili e disponi-

bili verso i numerosi appassionati presenti, tra cui molti bambini che hanno potuto avere autografi e foto in grande quantità.

Il presidente del Rotary Club Montecarlo - Piana di Lucca, Giulia Pasquini ha condotto la serata coadiuvata dal Prof. Enrico Castellacci, medico della Nazionale e dal giornalista Fa-

bio Lenzi (La Nazione Lucca). A fine serata, un'appassionante asta al rilancio per le maglie dei giocatori e con le firme di tutta la squadra ha portato altri ricavi che si sono aggiunti alla somma già precedentemente raccolta. Un ringraziamento a tutti i partecipanti che hanno reso la serata veramente indimenticabile.

Rotary Club Bologna Nord, Valle dell'Idice, Valle del Savena

Il doping, una vera e propria piaga

Un'applaudita relazione del Governatore Mario Baraldi sul Doping, le sue cause e le sue conseguenze ha rappresentato il momento culminante di una bella serata organizzata a Bologna dal Rotary Bologna Nord, dal Rotary Valle Dell'Idice e dal Rotary Valle del Savena in collaborazione con il Panathlon Club della città felsinea. A coordinare i lavori è stato Lucio Montone, nella duplice veste di Assistente del Governatore per l'Area Felsinea e di Presidente del Panathlon bolognese. Erano presenti l'altro Assistente del Governatore, Giuseppe Castagnoli, assieme - naturalmente - ai Presidenti dei tre Club Rotariani, Giovanni Donati, Annunziata Palma e Giuliano Sancini e alla Presidente del Rotary Club Bologna Francesca Menarini. Ha portato inoltre il suo saluto il Governatore del Distretto Panathlon, Gianni Bambozzi.

Mario Baraldi ha abbandonato per un momento l'abito del Governatore per indossare quello del Professore che ha in questi anni appropo-

ndito con a m p i e ricerche la tematica del doping. Ma ha avuto la capacità - non c o m u - ne, a dire il

vero, per molti docenti universitari - di esprimersi in modo diretto e chiaro tanto da interessare l'attento uditorio e fornire l'occasione per numerose domande. Accompagnato da una serie di immagini, il relatore si è soffermato sia sulla cause del doping, sia sul tipo di sostanze che vengono somministrate agli atleti sia sulle conseguenze che essi dovranno poi sopportare nel corso della loro vita. Ha portato esempi per quanto è avvenuto nel mondo del ciclismo (vedi il caso Pantani o la tragica morte di Simpson), ma ha ricordato anche altri casi che hanno



Da sinistra Gianni Bambozzi, Giovanni Donati, Lucio Montone, Francesca Menarini, Mario Baraldi, Giuliano Sancini e Annunziata Palma

coinvolto il calcio, la boxe, l'atletica e alcuni sport meno seguiti. La serata si è conclusa con un ringraziamento corale rivolto a Mario Baraldi dal Governatore del Panathlon, da Lucio Montone e dai Presidenti dei Club felsinei. L'interessante relazione ha infatti suggerito una piena comunità di intenti e una perfetta coesione tra i Rotary - da sempre bandiera dei valori più importanti della persona - e una significativa espressione dei valori dello sport quale è il Panathlon. Insomma, una positiva esperienza che merita di essere ripetuta.

Rotary Club Chianciano-Chiusi-Montepulciano

Una mostra sui Macchiaioli

Quando l'inaugurazione di una mostra d'arte si trasforma in una grande festa allora vuol dire che tutti gli obiettivi più importanti sono stati centrati.

È successo a Montepulciano, sabato 24 aprile, in occasione della rassegna "Macchiaioli a Montepulciano. Capolavori e inediti privati". Non sono mancate molte "Autorità" la cui presenza va interpretata come un segnale di forte attenzione verso la promozione del territorio attraverso la cultura.

È stato tagliato il nastro tricolore per sottolineare il battesimo di una strada, la storica Via Ricci, idealmente rinominata Via dei Macchiaioli; a quel momento è stato possibile per i visitatori "invadere" il Museo Civico e le Logge della Mercanzia per immergersi nella vi-

sione dei capolavori.

Il ruolo ricoperto dal Rotary Club di Chianciano – Chiusi – Montepulciano è stato quello di "lanciare



Le Autorità con il Presidente del Club Gianluigi Maturri (Foto Farina)

l'idea" della mostra ed insieme al Comune di Montepulciano, è riuscito a riunire le forze necessarie per concretizzare un impegno così gravoso. Le opere sono tutte di proprietà di un collezionista rotariano. (i curatori della mostra sono Silvestra Bietoletti e Roberto Longi).

La mostra resterà aperta fino al 26 settembre (ma già si parla di una proroga autunnale).

Il biglietto intero costa 7 euro, da 12 a 16 anni 5 euro mentre gli under 12 accedono gratuitamente.

Il museo resterà aperto tutti i giorni (salvo il lunedì) dalle 10 alle 20 ed il sabato fino alle 22.00. Questo evento è un vero "service" che il Rotary Club ha voluto effettuare per tutti coloro che sono interessati alla conoscenza di una stagione artistica quanto mai ricca di idee

e di sperimentazioni, come quella che ebbe come protagonisti Fattori, Signorini, Lega, Borrani e infine i loro allievi, primo fra tutti Nomellini.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi direttamente al Museo Civico (tel. 0578 717300).

Rotary Club Pistoia Montecatini Terme "M. Marini"

Come lavorare in sicurezza

Ogni anno in Italia gli incidenti domestici ammontano a ben 4.500.000, di cui ben 8.000 sono mortali. Il Presidente della Repubblica, lo scorso 1° maggio, non a caso ha invitato le casalinghe al Quirinale, essendo proprio esse le maggiori colpite.

Non solo: l'apparente diminuzione dell'infortunistica lavorativa, per cambiare ambito, non deve

trarre in inganno: è dovuta solo al calo occupazionale.

Di questi argomenti di grande attualità ha parlato Massimiliano Tacchi, funzionario tecnico della Prevenzione presso l'Azienda USL3, al proprio club, il Pistoia Montecatini Terme



Massimo Gasperini e Massimiliano Tacchi

"M.Marini", nel corso della conviviale avente per tema "Lavorare in sicurezza".

Ma quali le cause più frequenti negli incidenti domestici? Nell'ordine cadute, utensili, attività di cucina; i luoghi: al primo posto si colloca la cucina, seguita da soggiorno e salone, balcone e camere; le persone ultrasessantenni e viceversa quelle di età inferiore ai 25 anni le più colpite, mentre per il sesso la fa da padrone quello femminile (65% contro il 35% maschile).

Rotary Club Viareggio Versilia

Progetto cuore giovane

Il 30 aprile scorso si è chiuso, con una simpatica cerimonia all'Una Hotel di Lido di Camaiore, la seconda edizione del Progetto Cuore Giovane, indetto dal Rotary Club Viareggio Versilia. Il Progetto, che si identifica in una campagna educativa sui fattori di rischio cardiovascolari, è diretto agli alunni delle Scuole Medie dei sette comuni della Versilia. Nell'anno scolastico 2009-2010, appena concluso, hanno partecipato ben 1300 studenti delle classi seconde che, con grande partecipazione, hanno compilato questionari informativi, prodotto slogan e disegni sul tema della prevenzione cardiovascolare. Dopo la raccolta dei risultati e l'elaborazione delle situazioni (dall'alunno alla famiglia), ne è scaturito un quadro generale tutt'altro che edificante in fatto di alimentazione, fumo,

In apparente calo (legato alla disoccupazione crescente) l'infortunistica da lavoro, con una eccezione: un +9,2 di quella mortale nel Centro Italia (e in aumento generale è anche quella degli extracomunitari).

Ma quale la categoria più a rischio? "Sono gli agricoltori" dice Tacchi "e pensare che un corretto uso dei macchinari, che oggi giorno sono sicuri, certamente ridurrebbe la casistica tendenzialmente a zero".

Una riflessione a sé stante va an-

che fatta sulle malattie professionali, assai subdole e molto frequenti e invalidanti, con trend in aumento.

Ma allora come diminuire gli incidenti? "Prevenzione è la parola d'ordine", sostiene l'oratore; stanchezza, inesperienza, casualità, disattenzione, negligenza, non consapevolezza... ora si prova a gestire la sicurezza attraverso il pianificare, controllare, attuare, agire. "Se continui a fare come hai sempre fatto, otterrai sempre lo stesso risultato". Occorre cambiare.

attività fisica ed alcool.

Purtroppo, un'alta percentuale degli alunni non presta attenzione a ciò che mangia e non pratica sufficiente attività sportiva; per il fumo e l'alcool si evidenzia la tendenza dei ragazzi ad iniziare questi abusi ad età sempre più bassa. Anche le famiglie non aiutano molto a modificare questa tendenza.

Il team dei rotariani (soprattutto medici), diretti da Giancarlo Casolo, primario dell'U.O.C. di Cardiologia dell'Ospedale Versilia, responsabile del Progetto, ha avuto la collaborazione dell'ASL 12 – Dipartimento della Prevenzione, nonché l'elaborazione didattica di Pier Paolo Dinelli ed il coordinamento di Piero Maremmani, entrambi nostri soci.

Alla cerimonia di chiusura hanno partecipato, con grande entu-



Un momento della cerimonia di chiusura

siasmo, molti ragazzi, insegnanti (che hanno ricevuto per la classe targhe e premi) ed un gran numero di rotariani. Il Club ringrazia in particolar modo le Scuole, i dirigenti scolastici e gli insegnanti che hanno accolto il Progetto con grande spirito di collaborazione. L'ottima accoglienza che il Progetto ha avuto nelle Istituzioni, sprona il Club a continuare l'iniziativa anche negli anni a venire.

B.G.

Rotary Club Firenze Valdisieve

Il melanoma nel mirino

Nella settimana dal 3 al 9 Maggio si è tenuta una manifestazione di particolare importanza: la “Settimana di sensibilizzazione sul Melanoma” sotto l’egida del Consiglio Regionale della Toscana e della Azienda Sanitaria di Firenze. Il Rotary Club Firenze Valdisieve ha subito colto in questo evento la possibilità di fondere le varie anime che contraddistinguono l’opera del Rotary: interventi di prevenzione, attenzione ai giovanissimi, azione sul territorio di appartenenza, ed ha quindi partecipato con entusiasmo alla manifestazione.

Il 4 Maggio, presso la Scuola Media “Maria Maltoni” in Pontassieve, con la collaborazione della

Presidente Prof.ssa Maria Giovanna Lucchesi, il nostro Socio Dott. Vincenzo De Giorgi, Presidente dell’Associazione Italiana Diagnostica non invasiva in Dermatologia, assistito da uno staff di sette dottoresse della Clinica Dermatologica dell’Università di Firenze, ha eseguito visite preventive su circa 350 alunni e, successivamente, presso la Croce Azzurra di Pontassieve, su un centinaio di persone che ne avevano fatta richiesta; illustrando inoltre, ad un folto pubblico intervenuto nell’Auditorium della Scuola, le misure da adottare per limitare i rischi di insorgenza della patologia.



Il Dott. De Giorgi e la Prof. Lucchesi insieme allo staff dei medici

L’amplessima adesione alla manifestazione è la miglior prova dell’interesse suscitato dall’iniziativa; riteniamo sia questo il modo migliore di onorare lo spirito Rotariano con un Service che esprime la dovuta attenzione per il territorio nel quale il Club si trova ad operare e per i problemi sociali della popolazione che vi abita.

Rotary Club Gruppo Felsineo

La Polio Plus fa “Millemiglia”

Grazie all’iniziativa di un rotariano, Francesco Amante del RC Bologna Est, la storica “millemiglia” è tornata in centro alla Città di Bologna. Ad attendere i partecipanti, all’arrivo di tappa in Piazza Galvani, c’era lo striscione del Rotary International che ricorda il più ambizioso progetto che un Club service si sia mai dato: End Polio Now. Un altro striscione era a Pianoro lungo il percorso della corsa. Non basta fare, ma è necessario anche comunicare, si sono detti i rotariani del Gruppo Felsineo dando agli spettatori

della corsa di auto d’epoca l’informazione dell’esistenza della campagna per l’eradicazione della Polio.

Un’auto in gara e striscione del Rotary



Maggio, è tempo di bilanci

Cari Amici Rotariani, ormai ci avviciniamo alla conclusione di questa annata, proprio per questo è il momento di investire le ultime energie per cercare di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti ad inizio anno.

Ricorderete infatti le pietre su cui abbiamo camminato in questi mesi, partendo da Unione e Costruzione, per poi evolvere in Azione e Consolidamento.

Il mese di maggio sarà fondamentale per raggiungere l’ultima fase del nostro percorso, Preparazione e Continuità.

È proprio ora, infatti, che dobbiamo tramandare il know-how acquisito a chi ci succederà, quindi preparare ed istruire le nuove cariche per garantire continuità alla crescita del Rotaract; lo faremo il giorno 15 maggio a San Vincenzo (LI) dove il Club di Livorno è pronto ad accogliere l’IDIRACT, il seminario di formazione dedicato ai Consigli Direttivi entranti e la V° Assemblea Distrettuale, all’interno della quale si svolgeranno le votazioni del Rappresentante Distrettuale per l’annata 2011/2012.

Maggio è anche momento di consuntivo infatti, a fine mese, al Congresso Nazionale Rotaract che si svolgerà ad Ostuni, nel Distretto 2120, tutti i Rappresentanti Distrettuali dei Distretti Italiani presenteranno i programmi che hanno perseguito durante l’annata ed i traguardi raggiunti. Un momento di grande emozione sarà anche la cerimonia di passaggio di collare da me a Valentina Civitelli che di fatto aprirà le porte al nuovo anno Rotaractiano.

Un mese denso di attività quindi, che permetterà di gettare le basi per un altro anno di Amicizia e Condivisione.

Certo di incontrarvi numerosi al Congresso Distrettuale Rotary a Modena, vi saluto con una citazione di Oscar Wilde che riassume in se la vita Rotariana e Rotaractiana: “l’esperienza è il tipo di insegnante più difficile. Prima ti fa l’esame, poi ti spiega la lezione”.



Buon Rotary a tutti,

Alessandro Canovi
Rappresentante Distrettuale
Rotaract 2009/2010 - Distretto 2070



Sovvenzioni Distrettuali Semplificate (DSG)

aggiornamento all'11 maggio 2010

L'attività che ha richiesto maggiore impegno, alla Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary, è stata la raccolta della documentazione relativa ai consuntivi delle SDS dell'annata 2007/2008; la Rotary Foundation nel mese di giugno 2009 ha pagato le somme relative al nostro Distretto 2070 che ha provveduto immediatamente a girare ai rispettivi Rotary Club che avevano presentato i progetti.

Solo questo mese siamo riusciti ad ottenere, dai Rotary Club, i consuntivi, non da tutti, ma almeno da documentare poco più del 50% dell'ammontare complessivo delle SDS; questo passaggio è stato essenziale perché la ferrea regola della Rotary Foundation prevede l'annullamento di ogni ulteriore SDS finché non si documenta la spesa relativa all'ultima erogazione.

Di seguito il dettaglio delle SDS 2007/2008

#	Progetti dell'annata 2007/2008 Rotary Club	OGGETTO		DSG Funds Spent	
1.	RC Fiesole	Attrezzature mediche a Casa di Riposo per anziani in Gaiole in Chianti (FI)	\$ 5.000,00	\$ 5.000,00	Y
2.	RC Forlì	Autovettura per Caritas della Diocesi di Forlì	\$ 8.000,00	\$ 8.000,00	Y
3.	RC Ravenna Galla Placidia	Fornitura di "Barella doccia" per casa protetta "Santa Chiara" in Ravenna	\$ 2.300,00	\$ 2.300,00	Y
4.	RC Bologna Sud	Campagna di prevenzione su alcoolismo minorile	\$ 4.000,00	\$ 4.000,00	Y
5.	RC Firenze Sesto Calenzano	Attrezzature per centro di reinserimento di giovani diversamente abili tramite la musica	\$ 5.000,00	\$ 5.000,00	N
6.	RC Valle Del Savio	Attrezzature polifunzionali per promuovere sviluppo psicofisico dei bambini	\$ 1.100,00	\$ 1.100,00	Y
7.	RC Pisa	Kit strumenti chirurgici Ospedale di Battambang (Cambogia)	\$ 1.100,00	\$ 1.100,00	N
8.	RC Bologna Carducci	Campagna di sensibilizzazione ai minori della conoscenza e del rispetto dell'ambiente naturale	\$ 2.200,00	\$ 2.200,00	N
9.	RC Cecina-Rosignano	Autovettura per trasporto persone bisognose di cure alla associazione "Misericordia" di S. Pietro in Palazzi	\$ 5.500,00	\$ 5.500,00	Y
10.	RC Ravenna	Sala Computer per Associazione Città Meticcina in Ravenna	\$ 2.000,00	\$ 2.000,00	Y
11.	RC Bologna Galvani	Campagna di prevenzione su alcoolismo minorile	\$ 4.000,00	\$ 4.000,00	N
12.	RC Guastalla	Laboratorio di alfabetizzazione per integrazione bambini extracomunitari (area indo-pakistana, cinese, nordafricana-magrebina)	\$ 1.900,00	\$ 1.900,00	Y
13.	RC Livorno - RC Livorno Mascagni	Corsi e strumentazione braille per persone non vedenti	\$ 3.500,00	\$ 3.500,00	N
14.	RC Comacchio-Migliarino-Codigoro	Apparecchiatura per polisonnografia holter ad Ospedale di Lagosanto (FE)	\$ 4.100,00		N N
15.	RC Forlì Tre Valli	Palestra Polifunzionale per promuovere sviluppo psicofisico dei bambini	\$ 800,00	\$ 800,00	N
TOTALE			\$ 50.500,00	\$ 50.500,00	

tutti i valori sono espressi in dollari USA



A metà marzo 2010 abbiamo ricevuto, dai dirigenti distrettuali dell'annata 2008/2009, l'elenco delle SDS ammesse al finanziamento da parte della Rotary Foundation e che ci dicono saranno pagate a breve.

PROGETTI DELL'ANNATA 2008/2009

	ROTARY CLUB PROPONENTE	OGGETTO	DSG
1.	RC BOLOGNA	Automezzo per Fondazione ANT per trasporto gratuito di pazienti e loro famigliari dal loro domicilio all'ospedale e viceversa	8.316,00
2.	RC BOLOGNA OVEST	Automezzo per Fondazione ALIANTE predisposto per trasporto disabili	11.000,00
3.	RC IMOLA	Campagna di informazione per la prevenzione dei tumori al colon	4.000,00
4.	RC CENTO	Sollevatore per disabili per casa protetta "G.B. PLATTIS" - onlus	2.503,00
5.	RC LIVORNO MASCAGNI	Corsi e strumentazione braille per nro. 5 persone non vedenti	4.000,00
6.	RC RAVENNA	Fornitura attrezzature per sala di formazione alla multimedialità per integrazione allievi extracomunitari	3.210,00
7.	RC BOLOGNA SUD	Attrezzature ospedaliere per dispensario di Wasserà (Etiopia)	4.605,00
8.	RC BOLOGNA EST	nro 500 dosi di Nevirapine per il progetto "Stop Vertical HIV" per l'ospedale di Mutoko (Zimbabwe)	1.000,00
9.	RC LUGO	Telefono satellitare per ricevere fax, considerando che la diocesi di Diougou (Benin) è sprovvista di collegamenti telefonici fissi	1.500,00
10.	RC CESENA	Campagna di prevenzione su alcoolismo minorile per il progetto "Che piacere ..."	15.000,00
11.	RC RIMINI RIVIERA	Automezzo per Comunità MONTE TAURO predisposto per trasporto disabili	11.000,00
TOTALE			66.134,00

tutti i valori sono espressi in dollari USA

A febbraio 2010 la Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary ha ammesso alle SDS per l'annata rotariana 2009/2010 i progetti riportati nella tabella che segue; il relativo pagamento, secondo le indicazioni della Rotary Foundation dovrebbe avvenire entro la fine dell'estate prossima.

PROGETTI DELL'ANNATA 2009/2010

	ROTARY CLUB PROPONENTE	OGGETTO	DSG
1.	RC FIRENZE	Sport & Vita	12.477,28
2.	FIRENZE Gruppo Medicea	Automezzi di soccorso	13.432,84
3.	RC AREZZO e RC AREZZO Est	Restauro opere d'arte (Vasari)	7.462,69
4.	RC VOLTERRA	Restauro vetrate della Cattedrale	5.970,15
5.	RC FORLÌ	Progetto di Alfabetizzazione	10.000,00
6.	BOLOGNA Gruppo Felsinea	Restauro opere d'arte statua "Venerina" Università di Bologna	10.447,76
7.	RC BO CARDUCCI	Progetto di Alfabetizzazione	1.000,00
8.	FRIGNANO	Progetto di Alfabetizzazione acquisto computers per scuola	2.611,94
TOTALE			66.134,00

tutti i valori sono espressi in dollari USA



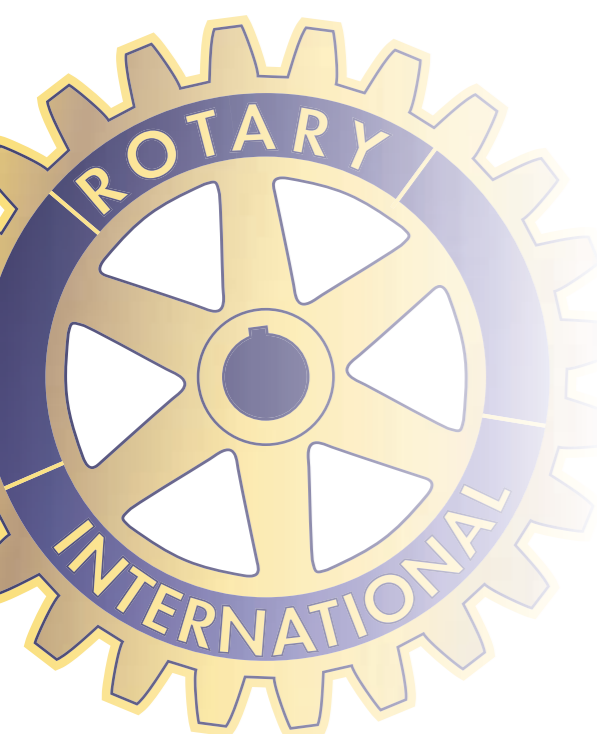
Dott. Ing. Eugenio Boni

cell. 348 7312791
Tel. 059 2929981
Fax 059 2923184

E-mail: segreteria2009-2010@rotary2070.it

Eventi Distrettuali 2009-2010

28 - 30 Maggio 2010
XXXVIII Congresso Distrettuale
Anno 2009-2010
MODENA



FACCIAMO SQUADRA



CONFAPI
PMI REGGIO EMILIA

CONFAPI è a fianco della tua azienda soprattutto in questo momento critico:

- per ottenere maggior credito dai Consorzi Fidi e dalle banche
- per portare le tue esigenze ai tavoli istituzionali anti-crisi
- per supportarti nelle procedure di ottenimento della cassa integrazione

**CONFAPI PMI Reggio Emilia
puoi crederci**

www.api.re.it

Nei luoghi più belli del mondo
il comfort di un grand hotel,
il valore di casa tua.

FORMULA MULTISUITE

Da oggi, puoi comprare una suite nei luoghi più esclusivi: è tua come una casa, ma con tutti i servizi di un grand hotel. E ogni anno puoi decidere tu se utilizzarla per la tua vacanza, affittarla o scambiarla con altre magnifiche suite: al mare, in montagna o in una città d'arte, in Italia e nel mondo. Con la garanzia del rogito notarile.

SARDEGNA • CORTINA • CORVARA • COURMAYEUR • ISOLE TREMITI • PARCO DELLO STELVIO
• PORTOFINO • POSITANO • SHARM EL SHEIKH • SICILIA • TARVISIO • VENEZIA

Numero Verde
800559900

domina.it

DOMINA
VACANZE

NON CONTIENE COLORANTI
NON CONTIENE CONSERVANTI
NON CONTIENE ADDENSANTI



www.tris-advertising.it

NATURALMENTE DENSO

TRIS

AGRICOLA DUE VITTORIE - SOLIERA, MODENA - ITALIA
WWW.DUEVITTORIE.COM